



21/6/2011 - SE NE PARLA A NOVARA

Turismo in Piemonte, un'emozione da vivere per tutti?

Un convegno nazionale presenta l'ultima indagine su flussi turistici, buone prassi di accoglienza e comunicazione

MARINA.PALUMBO@MAILBOX.LASTAMPA.IT



Belle le vacanze. Si torna felici, rilassati, positivi. Così, quando ci chiedono un giudizio sull'esperienza vissuta, riemergono ricordi di sole, allegria e belle emozioni e tendiamo a dare facilmente un voto positivo.

Così non è difficile immaginare perchè tra i turisti italiani in difficoltà che hanno trascorso di recente una vacanza, il 92,4%, secondo i dati di un'indagine Isart, sia soddisfatto. E questo vale sia per vacanze realizzate in Italia (e soprattutto in Piemonte), sia per quelle all'estero. La soddisfazione diventa subito meno diffusa quando si chiede un giudizio sull'accoglienza ricevuta nelle strutture alberghiere, giudicata positivamente soltanto dal 69,2% dei vacanzieri con qualche difficoltà.

Le criticità nei confronti del sistema ricettivo - che accomunano, dunque, il 30,8% - derivano nella gran parte dei casi dalla presenza di inadeguatezze di carattere strutturale (barriere architettoniche ed ascensore non adeguato, bagno non adatto, stanze troppo piccole).

L'Istituto Nazionale delle Ricerche Turistiche sottolinea come una buona disponibilità da parte degli operatori compensi in parte le mancanze strutturali, tanto che gli intervistati non lamentano quasi mai carenze nel servizio.

D'altro canto, come non andare incontro ad una clientela in difficoltà? Fa parte della vocazione di chi offre accoglienza. Nelle strutture piemontesi la quota di clientela di questo tipo arriva in fondo soltanto al 7,3% ed è composta non solo da turisti con disabilità motorie, ma anche da anziani, persone con allergie e intolleranze alimentari, donne in gravidanza e famiglie con bambini piccoli.

Per tutte queste categorie di turisti, la Consulta piemontese per le Persone in Difficoltà si batte da anni con progetti di sensibilizzazione e sollecitazione delle imprese turistiche, affinché sia favorito sempre di più l'adeguamento dei servizi.

Domani, a Novara, si farà il punto sulla situazione nazionale e piemontese in particolare, nel convegno dal titolo "“Piemonte, un'emozione da vivere per tutti”": una giornata dedicata alla discussione e al confronto circa le buone prassi di accoglienza, nonché alla presentazione dell'indagine completa - di cui qui vi abbiamo fornito solo alcuni dati - sui flussi di turisti con esigenze specifiche in Piemonte.

Il convegno è realizzato in collaborazione con l'ATL Turismo Novara e sostenuto dagli assessori regionali Alberto Cirio (Istruzione, Turismo e Sport) e Massimo Giordano (Industria e Ricerca) che parteciperanno ai lavori.

L'appuntamento è per **domani, mercoledì 22 giugno, dalle 9,15 alle ore 17, presso la Sala del Conservatorio Cantelli, in via Collegio Gallarini, 1 a Novara.**

IL PROGRAMMA

SESSIONE 1

L'indagine sui flussi di turisti con esigenze specifiche in Piemonte: il punto di vista della domanda e dell'offerta.

Intervengono Marzia Baracchino, Elena Di Raco, Flavia Coccia, Paola Tournour Viron, Alberto Corti.

Moderata: Giovanni Ferrero - Direttore Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus.

SESSIONE 2

L'accessibilità come parametro di qualità nell'accoglienza per tutti.

Intervengono fra gli altri Maurizio Baldini, Daniela Salvestrin, Wanda Migliore, Lucia Fransos.

Moderata: Eugenia Monzeglio - Presidente IsITT.

SESSIONE 3

Territori e itinerari accessibili per “vivere e scoprire il Piemonte”.

Intervengono Mario Poma, Antonio Longo Dorni, Mauro Carbone, Laura Zegna.

Moderata: Nadia Bravo - Coordinatore Progetto Turismabile.

SESSIONE IV

Promuovere il prodotto attraverso un'informazione chiara e affidabile.

Intervengono Maria Rosa Fagnoni, Danilo Bessone, Gianni Crisafulli, Paolo Melotti.

Moderata: Alessandro Zanon – Segretario di IsITT – Istituto Italiano per il Turismo per Tutti.